



RIVISTA DI DIRITTO DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE

info@lexgiochi.it

Direttore Responsabile: Avv. Alessandro Domenicali

ISTRUZIONI PER I COLLABORATORI

AVVERTENZA INIZIALE. REDAZIONE.

Una rivista telematica comporta un notevole lavoro di *editing* in tempi strettissimi. Per facilitare il lavoro della redazione e della produzione, è necessaria la collaborazione degli autori. Sono state, quindi, predisposte queste istruzioni che, se correttamente seguite, potranno contribuire ad ottenere, in tempi brevi, un'edizione armonica ed omogenea.

IMPOSTAZIONE DEL TESTO

- Il contributo non dovrà superare le 40.000 battute (spazi inclusi), salvo diversa indicazione fornita con il conferimento dell'incarico.

Ogni articolo/commento dovrà essere corredato da un breve *abstract* (7-8 righe) riassuntivo del contenuto dell'articolo, da porre in testa allo stesso.

L'autore di un commento *a sentenza e/o ordinanza* dovrà consegnare anche il testo della decisione commentata e la relativa massima. Sarà cura dell'autore indicare le parti della sentenza / ordinanza che ritiene eventualmente utile pubblicare.

- E' necessario suddividere i testi in paragrafi: ogni paragrafo deve avere un titolo (non deve superare le quaranta battute).

- E' prevista anche la possibilità di fare una breve nota a sentenza da redigere senza note a piè di pagina, ma con i riferimenti bibliografici tra parentesi e senza suddivisioni in paragrafi, oppure riportando la bibliografia in un apposita nota in fondo all'articolo.

- Il titolo dell'intervento non deve superare le trenta battute per riga, calcolando un massimo di tre righe.

CONSEGNA DEL MATERIALE E CORREZIONE DELLE BOZZE

- La data di consegna del lavoro sarà indicata via e-mail dal Direttore Responsabile o da un membro del Comitato Scientifico all'accettazione dell'incarico.

- Il materiale utile per la stesura dell'intervento, qualora possibile e su espressa richiesta, potrà essere spedito all'Autore direttamente dalla redazione.

Il contributo dovrà essere inviato tramite posta elettronica all'indirizzo info@lexgiochi.it. Il lavoro sarà corretto da un membro del Comitato Scientifico o da un suo delegato. In casi particolari, in relazione alle modifiche da apportare e su espressa richiesta, le bozze stesse verranno inviate nuovamente all'Autore, che dovrà riconsegnarle corrette, via e-mail, entro due giorni dal ricevimento delle stesse.

E' prevista la consegna agli Autori di estratti cartacei gratuiti fino a numero 15 (quindici) copie e a pagamento oltre detto numero.

CITAZIONI

- Per la **legislazione**, si dovrà indicare, la prima volta, il provvedimento per esteso completo di data e numero (es. legge 8 giugno 1990, n. 142); in seguito, lo stesso provvedimento potrà essere indicato in forma abbreviata, utilizzando la seguente abbreviazione: l. n. 142/1990. L'articolo precede l'indicazione eventuale del comma di riferimento e del provvedimento (es. art. 1, c. 1, l. n. 142/1990).

- Per la **giurisprudenza**, le decisioni dovranno essere segnalate, la prima volta, con l'indicazione per esteso dell'organo giudicante, la data e il numero (Consiglio di Stato, sezione VI, 26 marzo 1992, n. 195); in seguito, si potranno indicare in forma abbreviata (es. Cons. Stato., sez. VI, n. 195/1992).

- Le **fonti normative** vanno citate con le seguenti abbreviazioni:

circolare	circ.
codice civile	c.c.
codice di procedura civile	c.p.c.
codice penale	c.p.
codice di procedura penale	c.p.p.

codice della navigazione	cod. nav.
Costituzione della Repubblica	Cost.
decreto legge	D.L.
decreto legislativo	D. Lgs.
decreto legislativo luogotenenziale	D. Lgs. lt.
decreto ministeriale	D.M.
decreto interministeriale	D. interm.
decreto del Presidente della Repubblica	D.P.R.
decreto del Presidente del Consiglio	D.P.C.M.
decisione	dec.
Digesto	D.
direttiva	dir.
disposizione di attuazione e transitorie	disp. att.
Gazzetta Ufficiale	G.U.R.I.
Gazzetta Ufficiale Comunità Europee	G.U.C.E.
legge	L.
legge costituzionale	L. cost.
legge regionale	L. reg.
raccomandazione	racc.
regio decreto	R.D.
regio decreto legge	R.D.L.
regio decreto legislativo	R.D.Lgs.
regolamento	reg.
testo unico	T.U.

- Gli organi giudicanti vanno citati preferibilmente per esteso, tranne nei casi in cui ci si riferisce ad una decisione già indicata una prima volta per esteso. Corte costituzionale si abbrevia con Corte cost.; Corte di Cassazione si abbrevia con Cass. (sezioni unite con sez. un.); Consiglio di Stato si abbrevia con Cons.

Stato (Adunanza generale con Ad. gen.; Adunanza plenaria con Ad. plen.); Consiglio di giustizia per la regione Sicilia si abbrevia con Cons. reg. sic; Tribunale amministrativo regionale si abbrevia con Tar; Corte dei conti e Corte di giustizia delle Comunità europee di norma non si abbreviano.

- Governo si cita con la g minuscola. Di seguito, sono indicate altre citazioni: Parlamento; Camera dei deputati; Senato della Repubblica; Presidente del Consiglio dei ministri; Consiglio dei ministri; Presidente della Repubblica. Ministro o Ministero è in maiuscolo (è minuscolo quando non si riferisce ad un particolare ministero o ministro), ma il nome del ministero è in minuscolo (es. Ministero di grazia e giustizia).

Le commissioni ed i comitati si scrivono in minuscolo.

- Le sigle di enti, associazioni, ecc., vanno indicate, la prima volta, per esteso, con la prima iniziale maiuscola, e tra parentesi la sigla, anche qui con la sola prima iniziale maiuscola - es. Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina) -. In seguito, si dovrà indicare solo la sigla.

- I numeri nel testo (non ovviamente delle leggi) vanno citati per esteso (es. sette sono le misure adottate).

- Abbreviazioni:

vedi si abbrevia con v.;

eccetera si abbrevia con ecc.;

esempio si abbrevia con es.;

cosiddetto si abbrevia con cd.;

articolo si abbrevia con art. ed artt. per articoli;

comma si abbrevia con c.;

citato si abbrevia con cit.;

conforme si abbrevia con conf.;

confronta si abbrevia con cfr.;

difforme si abbrevia con diff.;

lettera si abbrevia con lett.;

numero/i si abbrevia con n.;

opera si abbrevia con op.;

sezione si abbrevia con sez.;

ultimo si abbrevia con ult.;

costituzione si abbrevia con Cost.;

Per un elenco completo di abbreviazioni più in uso, uniformarsi alle indicazioni dell'Enciclopedia del diritto.

- Per la **dottrina**, dovranno essere utilizzati i seguenti parametri:

MONOGRAFIE:

Nella prima citazione indicare:

- l'iniziale del nome e il cognome per esteso dell'autore in tondo maiuscoletto (iniziali maiuscole)
- il titolo (comprensivo del sottotitolo) in corsivo,
- in tondo il luogo, l'anno di edizione, l'eventuale numero di edizione (tutti separati da virgole),
- il numero di pagina preceduto da "p." o "pp." ed eventualmente seguito da "s." per seguente o "ss." per seguenti.

Es.: R. SACCO, *Antropologia giuridica. Contributo ad una macrostoria del diritto*, Bologna, 2007, pp. 23 ss.

Se l'opera consta di più volumi, quello citato va indicato in numeri romani, compreso tra virgole e collocato tra il titolo dell'opera e il luogo di edizione.

Es.: M. BRUTTI, *La problematica del dolo processuale nell'esperienza romana*, I, Milano, 1975, p. 22.

Nelle citazioni successive, indicare:

- l'iniziale del nome e il cognome per esteso dell'autore in tondo maiuscoletto (iniziali maiuscole)
- il titolo eventualmente abbreviato con "cit." preceduto da virgola,
- l'eventuale numero di volume (numero romano),
- il numero di pagina preceduto da "p." o "pp." ed eventualmente seguito da "s." per seguente o "ss." per seguenti (anch'esso preceduto da virgola).

Es.: M. BRUTTI, *La problematica*, cit., I, p. 22.

Per monografie citate in traduzione italiana, non indicare il titolo originario ma solo quello della traduzione, facendo precedere l'indicazione di luogo e anno di edizione (della traduzione italiana) dalla dicitura "trad. it.".

Es.: J. HUIZINGA, *Homo ludens*, trad. it., Torino, 1982, pp. 90 ss.

SCRITTI CONTENUTI IN RIVISTE:

Nella prima citazione, vanno indicati come per le monografie nome e cognome dell'autore e titolo del saggio. Poi si aggiungano:

- il nome della rivista in corsivo, preceduto da "in", eventualmente abbreviato secondo la dicitura tradizionale (e seguito da un punto),
- il numero della rivista e l'anno di pubblicazione (preceduti e separati da virgole),
- il numero di pagina preceduto da "p." o "pp." ed eventualmente seguito da "s." per seguente o "ss." per seguenti (anch'esso preceduto da virgola).

Es.: E. STOLFI, *Quaestiones iuris. Casistica e insegnamento giuridico in romanisti e civilisti napoletani di fine Ottocento*, in *Teoria e Storia del Diritto Privato*, 1, 2008, pp. 2 ss.

Nelle citazioni successive, indicare come sopra nome e cognome, il titolo del saggio eventualmente abbreviato, "cit." preceduto da virgola, il numero di pagina preceduto da virgola e da "p." o "pp.".

Es.: E. STOLFI, *Quaestiones iuris*, cit., pp. 2 ss.

Se si tratta di una recensione, indicare:

- il nome dell'autore come sopra,
- "rec. a" seguito da nome e cognome dell'autore dell'opera recensita e dal titolo dell'opera in corsivo, secondo i criteri per le monografie,
- il nome della rivista, preceduto da "in" e abbreviato secondo la dicitura tradizionale (e seguito da un punto),
- il numero della rivista e l'anno di pubblicazione (preceduti e separati da virgole),
- il numero di pagina preceduto da "p." o "pp." ed eventualmente seguito da "s." per seguente o "ss." per seguenti (anch'esso preceduto da virgola).

Es.: A. BURDESE, *rec. a A. MAGDELAIN, Le consensualisme dans l'édit du prêteur*, in *Iura* 10, 1959, pp. 207 ss.

Nelle successive citazioni, si indichi "rec. a", riportando l'indicazione dell'opera recensita con "cit." (preceduto da virgola), e il numero di pagina.

Es.: A. BURDESE, *rec. a A. MAGDELAIN, Le consensualisme dans l'édit du prêteur*, cit. pp. 207 ss.

Per segnalare articoli pubblicati nella rivista Lexgiochi, citare l'autore, il titolo seguito dalla indicazione in corsivo in questa Rivista.

CONTRIBUTI CONTENUTI IN ENCLOPEDIE E DIZIONARI:

Nella prima citazione si indichino:

- le iniziali del nome ed il cognome per esteso dell'autore in tondo maiuscoletto (iniziali maiuscole)
- titolo della voce in corsivo, preceduto da "s.v.",

- il titolo dell'opera in corsivo, eventualmente abbreviato,
- se necessario, il volume in numero romano,
- il luogo e l'anno di edizione,
- il numero di pagina, preceduto da "p." o "pp.", con eventualmente "s." per seguente o "ss." per seguenti.

Es.: G. CORSO, s.v. *Ordine pubblico (dir. pubbl.)*, in *Enc. dir.*, XXX, Milano, 1980, pp. 1060 ss.

Nelle successive citazioni, ci si comporti come per i contributi nelle riviste.

RACCOLTE DI STUDI O DI SCRITTI:

Nella prima citazione si indichino:

- le iniziali del nome ed il cognome per esteso dell'autore in tondo maiuscoletto (iniziali maiuscole)
- il titolo in corsivo,
- le iniziali del nome ed il cognome per esteso del curatore/direttore in tondo maiuscoletto seguito da "a cura di" tra parentesi, tutto preceduto da "in",
- il titolo della raccolta in corsivo,
- se necessario, il volume in numero romano,
- il luogo e l'anno di edizione, preceduti e separati da virgole,
- il numero di pagina con "p." o "pp." ed eventualmente "s." per seguente o "ss." per seguenti

Es. : J.L. AUSTIN, *Enunciati performativi*, in U. SCARPELLI (a cura di), *Diritto e analisi del linguaggio*, Milano, 1976, pp. 123 ss.

Nelle successive citazioni, ci si comporti come per i contributi nelle riviste.

VARIE

Le virgolette devono essere alte, c.d. a doppio apice (“ ”). Non devono essere usati i doppi caporali (« »), a meno che siano utilizzati per riportare parole tra virgolette all’interno di un più ampio periodo anch’esso tutto fra virgolette (es.: Tizio ha scritto che “la figura del precario oneroso atipico costituisce un autentico «*monstrum iuridicum*», di cui certa dottrina non si è avveduta”).

Nel caso in cui nella stessa nota vengano indicati più autori e quindi più opere, la sequenza deve essere ordinata in senso cronologico (dell’anno di pubblicazione delle varie opere), non alfabetico.

Se si citano due contributi del medesimo autore, nella seconda citazione, anziché il nome puntato e il cognome dello stesso, inserire Id. [cioè Idem], oppure Ead. [cioè Eadem] se si tratta di una studiosa.